

ATI Project è uno studio internazionale di architettura e ingegneria specializzato in progettazione integrata. Fondato nel 2011, oggi si avvale di un team di 350 professionisti e otto uffici europei, con sedi principali a Pisa, Milano e Belgrado. Lo studio opera in diversi settori, tra cui istruzione, sanità, residenziale, sport, ospitalità, aeroporti e data center. La sostenibilità è un pilastro nell'approccio di ATI Project, orientata alla creazione di spazi resilienti, accoglienti ed evolutivi, in grado di rispondere alle esigenze contemporanee senza compromettere quelle future. Parallelamente, la ricerca e l'innovazione rappresentano un motore fondamentale per lo sviluppo dello studio: accanto all'ottimizzazione dei processi BIM, negli ultimi anni l'attenzione si è rivolta verso il computational design, il data analysis e l'esplorazione dell'Intelligenza Artificiale, che supportano la definizione di soluzioni progettuali sempre più evolute e consapevoli.

Margherita Finamore - laureata con lode in Architettura presso l'Università di Firenze - è architetto e funzionario della pubblica amministrazione, dove promuove una visione innovativa dell'edilizia pubblica orientata alla sostenibilità, alla qualità architettonica e al benessere collettivo. Attualmente sta completando il Dottorato di Ricerca presso l'Università di Bradford, dedicato all'applicazione dei principi dell'economia circolare nel settore delle costruzioni. Da anni si occupa di rigenerazione urbana.

TOSCANA

ATI Project

Scuola secondaria Brancati – un modello di sostenibilità integrata e innovazione nel green public procurement



La realizzazione della Scuola "Brancati" di Pesaro rappresenta un esempio virtuoso di come il Green Public Procurement (GPP) possa trasformare un progetto tradizionale in un modello di sostenibilità integrata. Attraverso una gara basata su criteri prestazionali, il progetto del 2017 è stato rielaborato fino a raggiungere non solo la prestazione energetica nZEB, ma anche un'elevata qualità ambientale, sociale ed economica, in linea con l'Agenda Europea per la sostenibilità.
Il processo di appalto, citato dalla Commissione Europea nelle news della DG Environment (maggio 2024) e tra le norme UNI 11821, ha dimostrato come la pubblica amministrazione, quando guidata da una visione strategica e innovativa, possa orientare il mercato verso pratiche più circolari e sostenibili. Tale approccio ha consentito di ottenere anche un contributo del GSE di circa 800.000 euro, a conferma delle elevate prestazioni energetiche conseguite.
Realizzata tra il 2018 e il 2020 in un'area di ex magazzini militari, la scuola ha rigenerato un sito dismesso a consumo di suolo zero, trasformandolo in un polo educativo e comunitario. Il progetto pone al centro i bisogni di studenti, insegnanti e cittadini, creando un ambiente per l'apprendimento salubre, accogliente e inclusivo.
Grande attenzione è stata riservata alla luce naturale, al comfort acustico e alla qualità dell'aria interna, con un involucro ad alte prestazioni, frangisole automatizzati, copertura verde e uso di materiali naturali e riciclati, garantendo bassissimo impatto ambientale e alti livelli di benessere indoor. Certificata LEED v4 BD+C Gold con 88/110 punti – il punteggio più alto in Europa nella categoria Schools e terzo nel mondo – la scuola ha ricevuto il Premio Internazionale Energy & Temperate Climates e la menzione nazionale Green Solutions Awards 2020–21, consegnata alla COP26 di Glasgow. Un risultato reso possibile grazie alla sinergia tra amministrazione, progettisti e imprese, che hanno tradotto la visione promossa dal RUP e dall'amministrazione in un'opera concreta, innovativa e replicabile: un esempio di come la qualità architettonica pubblica possa unire efficienza, benessere e responsabilità ambientale.

Committenza: Comune di Pesaro | **Responsabile Unico del Procedimento:** Arch. Margherita Finamore – Pesaro | **Progetto definitivo:** poolMilano Macherio (MB) – ViTre Studio Rovereto (TN) | **Sviluppo Progetto esecutivo:** ATI Project – Milano - Pisa | **Direttore dei Lavori e Responsabile della Sicurezza:** Arch. Davide D'Ursi - Pesaro | **LEED-AP:** Ing. Giorgia Lorenzi – Trento | **ATI Project:** Via Italo Bargagna, 80 - 56124 Pisa (PI), Tel. 050 578460, info@atiproject.com - www.atiproject.com | **CONSCOOP SOC.COOP.:** Via Galvani, 17/B - 47122 Forlì (FC), Tel. 0543 776211, info@conscoop.it - conscoop.it







CONSCOOP SOC.COOP.

La scuola secondaria di primo grado "Antonio Brancati" di Pesaro rappresenta uno degli interventi più emblematici realizzati da Conscoop nell'edilizia scolastica sostenibile.

Costruita per il Comune di Pesaro con le consorziate Formula Servizi Società Cooperativa, Idrotermica Coop e Siem Impianti, coniuga innovazione costruttiva, qualità architettonica, sicurezza, sostenibilità e coesione sociale.

Progettata secondo avanzati criteri di sostenibilità, dispone di un involucro ad alte prestazioni, impianti ad alta efficienza energetica, materiali a basso impatto ambientale e spazi pensati per garantire comfort e salubrità.

Il progetto ha ottenuto il Leadership Award dell'U.S. Green Building Council e, durante la COP26, il primo premio europeo "Green Solution: Energy & Temperate Climates" e il terzo posto mondiale nella categoria "Leadership" degli edifici certificati LEED, meritando l'appellativo di "Scuola salva Pianeta".

L'esperienza della Brancati è proseguita con la nuova palestra green del quartiere Pantano a Pesaro e con le nuove aule dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, realizzate con BIM e realtà aumentata.

Dalla scuola all'università, questi interventi testimoniano una visione orientata a formazione, innovazione e benessere come investimento per le nuove generazioni.